

COMUNE DI MISINTO

Provincia di Milano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA, PULIZIA STRADE E
GESTIONE PIAZZUOLA ECOLOGICA
PERIODO 1/4/2007-31/03/2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Antonio Massaro

INDICE

1. Assunzione ed esercizio dell'appalto
2. Servizi in appalto
3. Personale in servizio
4. Mezzi ed attrezzature
5. Standard qualitativi del servizio
6. Contenitori da immettere in servizio
7. Carattere di servizio pubblico della appalto
8. Obbligo di continuità dei servizi
9. Durata dell'appalto
10. Sub-appalto
11. Controllo dell'Amministrazione Comunale
12. Osservanza delle leggi e dei regolamenti
13. Raccolte differenziate
14. Raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti differenziati nelle frazioni "umida" e "residua da smaltire", presso utenze familiari
15. Raccolta R.S.U. presso esercizi pubblici, utenze collettive
16. Raccolta separata di carta e cartone
17. Raccolta separata di vetro e lattine di alluminio e banda stagnata
18. Raccolta separata dei contenitori in plastica per liquidi
19. Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani non ingombranti
20. Piattaforma" per Raccolte differenziate
21. Ritiro rifiuti solidi urbani ingombranti
22. Raccolta differenziata scarti verdi e ligneo cellulosici
23. Raccolta differenziata e smaltimento delle pile scariche
24. Raccolta differenziata e smaltimento dei medicinali inutilizzati scaduti o avariati
25. Asporto rifiuti cimiteriali
26. Trasporto e smaltimento siringhe abbandonate
27. Raccolta separata rottami di lastre di vetro
28. Raccolta separata polistirolo espanso
29. Raccolta separata metalli ferrosi e non ferrosi
30. Raccolta separata frigoriferi e congelatori
31. Raccolta separata mobili e legname
32. Raccolta separata scarti vegetali derivanti da sfalci e potature
33. Raccolta separata film plastici
34. Raccolta separata Inerti
35. Raccolta separata Rifiuti da spazzamento meccanizzato
36. Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)
37. Raccolta separata oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti
38. Raccolta separata oli minerali usati

39. Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti solidi urbani
40. Pulizia meccanizzata suolo pubblico
41. Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati
42. Spurgo pozzetti stradali
43. Trasporti
44. Smaltimento rifiuti
45. Cantiere dei servizi - Domicilio dell'Appaltatore
46. Responsabilità
47. Sicurezza sul lavoro
48. Deposito Cauzionale
49. Cooperazione
50. Adempimenti amministrativi
51. Campagne di educazione ecologica
52. Corrispettivo dell'appalto
53. Pagamenti
54. Variazioni nei servizi e del prezzo contrattuale
55. Conguagli del canone e prezzi unitari di base
56. Estensione dei servizi
57. Penalità
58. Esecuzione d'ufficio
59. Rescissione e risoluzione del contratto
60. Controversie
61. Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni
62. Proprietà dei rifiuti
63. Danni
64. Approvvigionamenti idrici
65. Servizi diversi
66. Località ed impianti di smaltimento
67. Riferimento alla legge
68. Gara d'appalto
69. Spese

PARTE I^ - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi inerenti lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come definiti dall'art. 5 del D. Lgs n° 22/1997, nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto e trattamento, sono assunti con diritto di privativa dal Comune, che vi provvede mediante appalto a norma degli articoli n° 81 e 82 del D.Lgs. 163/2006.

Il Comune organizza la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili in modo differenziato come previsto e disciplinato dalla LR 12/12/2003 n° 26.

Il Comune provvede altresì alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi, come definiti dalla delibera del 27/7/1984 del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del DPR 915/1982 in conformità a quanto previsto dalla Legge 29/10/1987 n° 441 e dal secondo comma, lettera a) dell'art. 5 della LR 21/93.

Art. 2 - Servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono:

- servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e uffici ed esercizi commerciali;
- servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata della frazione umida provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e uffici ed esercizi commerciali;
- servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ingombranti conferiti direttamente dagli utenti presso la Piattaforma, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e uffici ed esercizi commerciali;
- servizio di raccolta in forma differenziata dei seguenti tipi di materiali:
 - ⇒ carta e cartone, a domicilio
 - ⇒ contenitori per liquidi in plastica, a domicilio
 - ⇒ vetro e lattine di alluminio a domicilio e banda stagnata (anche a domicilio per esercizi pubblici)
 - ⇒ metalli ferrosi e non ferrosi
 - ⇒ oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti, provenienti da attività di ristorazione collettiva
 - ⇒ oli minerali esausti
 - ⇒ beni durevoli
 - ⇒ polistirolo espanso
 - ⇒ mobili e legname
 - ⇒ residui vegetali;
- raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi, quali:
 - ⇒ pile e batterie
 - ⇒ accumulatori al piombo esausti
 - ⇒ farmaci scaduti e/o inutilizzati
 - ⇒ prodotti etichettati con i simboli "T" e/o "F"
 - ⇒ siringhe

- ⇒ lampade a scarica
- ⇒ cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;

- servizio di gestione della piattaforma con personale qualificato per la corretta ricezione dei rifiuti;
- rottami di lastre di vetro
- frigoriferi e congelatori
- film plastici
- inerti
- servizio di trasporto di tutti i rifiuti individuati nel presente articolo, con appositi automezzi omologati ed autorizzati ai sensi dell'art. 7 bis della Legge Regionale 94/1980 dalle Autorità competenti, presso i centri di selezione, trattamento, recupero e/o smaltimento finale indicati dall'Amministrazione Comunale e/o dalle altre competenti autorità oppure, a seconda dei casi, direttamente reperiti dall'Appaltatore.
- pulizia del suolo pubblico, meccanica e manuale;
- rimozione rifiuti urbani ed ingombranti abbandonati sul territorio;
- spurgo pozzetti stradali.

Qualora, per effetto dell'entrata in vigore di disposizioni nazionali, regionali, o provinciali, successivamente all'aggiudicazione dei servizi di cui al presente articolo che comportino la cancellazione di uno o più degli stessi, nonché per l'impossibilità di effettuare tutti i servizi sin dalla stipula del contratto, anche in considerazione che l'attuale piazzaola non garantisce l'effettuazione di tutti i servizi, il canone previsto dall'art. 53 sarà diminuito tenuto conto per ciascun servizio non effettuato, del numero previsto di vuotature, delle tariffe unitarie delle vuotature e del noleggio dei contenitori.

PARTE II^ - PERSONALE ATTREZZATURE E MEZZI

Art. 3 - Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Appaltatore è tenuto:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale, in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese dall'Appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

L'Appaltatore al momento dell'inizio dell'appalto trasmetterà l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

Art. 4 - Mezzi ed attrezzature

4.1 - da posizionare a cura dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature necessari per garantire il perfetto funzionamento del servizio, tali mezzi e attrezzature dovranno essere in perfetto stato di efficienza e di decoro.

L'Appaltatore si impegna a mantenere tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione in stato di efficienza e presentabilità, mediante frequenti ed attente manutenzioni, ivi comprese periodiche riverniciature.

L'Appaltatore garantirà le scorte necessarie.

I mezzi e le attrezzature, alla data di inizio dei servizi, dovranno risultare immatricolati da non oltre due anni.

I mezzi adibiti alla raccolta devono essere predisposti per l'installazione - senza ulteriori oneri per l'Amministrazione comunale - di strumenti elettronici di pesatura in tempo reale anche con utilizzo di lettori ottici di codici a barre, dei rifiuti raccolti presso le singole utenze: ciò in previsione della parziale trasformazione della "tassa" raccolta rifiuti in "tariffa", parametrata sulle quantità effettivamente conferite da ciascun utente.

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione

con periodicità quindicinale, sulla base di un programma che dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale perché la stessa sia in grado di effettuare i necessari controlli.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto

Gli automezzi dovranno recare la scritta "Servizi Ambientali" o similare.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Art. 5 – Standard qualitativi del servizio

L'Appaltatore si obbliga a far sì che tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio siano dotati di un sistema di radiolocalizzazione GPS-GPRS che permetta la visualizzazione su web dei mezzi operanti sul territorio comunale impiegati per lo svolgimento del servizio.

Tali sistemi di radiolocalizzazione dovranno permettere di vedere in tempo reale l'operato svolto durante la giornata dei mezzi in servizio e la successiva possibilità di stampa di fogli lavoro dell'operato dei mezzi fino ad un anno antecedente alla data di interrogazione del sistema.

Il sistema di radiolocalizzazione dovrà inoltre rilevare la posizione dei mezzi con un tempo non superiore ad 1 minuto.

Analizzare i percorsi compiuti dai mezzi impegnati al servizio tramite fogli lavoro che evidenzino:

- ore lavorate
- soste automezzi
- chilometri percorsi
- ora di inizio e fine servizio
- percorso compiuto

L'Appaltatore dovrà rendere possibile la visione del sistema (di radiolocalizzazione GPS-GPRS) su web alla stazione appaltante affinché possa vedere l'efficienza e l'efficacia del servizio svolto giornalmente.

Art. 6 - Contenitori da immettere in servizio

1. L'Appaltatore dovrà anche provvedere a posizionare presso la piazzuola ecologica di Via Longura dei contenitori necessari allo svolgimento dei diversi servizi.

In particolare:

- i contenitori posizionati presso la Piattaforma, destinati alle diverse raccolte separate di:
 - R.s.u. ingombranti
 - Materiale cartaceo
 - Vetro cavo e lattine di alluminio e banda stagnata
 - Rottami di lastre di vetro
 - Contenitori in plastica per liquidi
 - Polistirolo espanso
 - Metalli

- Frigoriferi e congelatori
- Mobili e legname
- Ramaglie e sfalci di giardino
- Film plastici
- Inerti
- Rifiuti da spazzamento meccanizzato
- Accumulatori al piombo esausti
- Pile e batterie
- Lampade a scarica
- Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti
- Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri rifiuti urbani pericolosi
- Oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da attività di ristorazione collettiva
- Oli minerali usati
- Pneumatici
- Medicinali scaduti
- Siringhe

L'Appaltatore è tenuto alla effettuazione delle operazioni di manutenzione ordinaria dei contenitori suddetti almeno con frequenza mensile.

PARTE III^ - CARATTERI DELL'APPALTO

Art. 7 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi ed abbandonati, salvo scioperi od altri casi di forza maggiore; in caso di sciopero dovranno essere assicurati i servizi essenziali ai sensi della Legge 146/90.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, con trattenuta delle spese sostenute.

Art. 8 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non saranno considerati causa di forza maggiore - e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo "Penalità" - scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto ecc.

Art. 9 - Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di cinque anni a decorrere dal 1 aprile 2007.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara, l'Appaltatore - previa richiesta dell'Amministrazione Comunale - sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel limite massimo di un anno, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del terzo anno, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'Amministrazione comunale, qualora la normativa lo consenta, si riserva la facoltà di prorogare o rinnovare il contratto per un ulteriore triennio, con preavviso da farsi all'appaltatore, almeno tre mesi prima della scadenza.

Qualora allo scadere naturale del contratto l'Ente non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'Impresa sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a QUATTRO MESI, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza, al fine di non interrompere il servizio.

Art. 10 - Sub-appalto

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o di sub-concedere in tutto o in parte i servizi assunti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale sotto pena di rescissione del contratto e rifusione dei danni.

Art. 11- Controllo dell'Amministrazione Comunale

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio Ufficio Ecologia, dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

I tecnici designati dall'Amministrazione Comunale potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il terzo giorno successivo.

L'Appaltatore dovrà fornire mensilmente all'Amministrazione Comunale un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati, con i relativi dati quantitativi.

I servizi contrattualmente previsti, che l'Appaltatore non potesse eseguire per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche - ivi comprese le pesature dei veicoli impiegati, con oneri a carico dell'Appaltatore - volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore.

Art. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n° 22 ("Decreto Ronchi"), e successive modifiche, della Legge Regione Lombardia n° 26/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del "Regolamento Comunale per la gestione del servizio rifiuti" approvato con deliberazione C.C. n° 82 del 29.09.98.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'Appaltatore è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio Comunale designato al controllo dei servizi.

PARTE IV^ - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 13 - Raccolte differenziate

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili. A cura degli utenti viene attuata, "a monte", la separazione dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere e uffici ed esercizi commerciali, a seconda delle componenti principali individuate come segue:

- *frazione umida*, costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina
- *frazione secca*, costituita da carta, vetro cavo, barattolame e lattine di alluminio e banda stagnata, contenitori in plastica per liquidi
- *frazione residua da smaltire*, costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le due selezioni di cui sopra

Art. 14 - Raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti differenziati nelle frazioni "umida" e "residua da smaltire", presso utenze famigliari

Il conferimento della frazione umida da parte degli utenti verrà effettuato mediante sacchi in materiale biodegradabile o comunque compatibile con gli impianti di compostaggio: detti sacchi saranno inseriti in appositi contenitori di tipo familiare presso il domicilio.

Il conferimento della frazione residua da smaltire verrà effettuato da parte degli utenti mediante sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti da lt.100.

La frequenza di ritiro per la frazione umida sarà bisettimanale, nei giorni di mercoledì e sabato.

La frequenza di ritiro per la frazione residua sarà settimanale, nella giornata di venerdì.

Art. 15 - Raccolta R.S.U. presso esercizi pubblici, utenze collettive.

L'Appaltatore effettuerà, con la medesima impostazione tecnico-organizzativa prevista per le utenze famigliari, il servizio di ritiro delle frazioni "umida" e "residua da smaltire" presso esercizi pubblici, utenze collettive, e altri centri di distribuzione presenti sul territorio comunale, con identica frequenza.

Il conferimento della frazione umida verrà effettuato con appositi contenitori di capacità variabile, a svuotamento meccanico o manuale, forniti a cura e spese dell'Appaltatore.

La frazione residua da smaltire verrà conferita in sacchi semitrasparenti da lt. 100.

Art 16 - Raccolta separata di carta e cartone

a) Raccolta a domicilio

a.1) utenze famigliari

L'Appaltatore provvederà alla raccolta della carta e cartone mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con ritiri settimanali, nella giornata del sabato ed orario antimeridiano.

La carta verrà conferita dagli utenti in pacchi legati e/o contenitori di cartone.

Per i condomini e/o cortili con più utenze, se richiesta, l'Appaltatore dovrà fornire dei contenitori carrellabili di colore bianco come previsto per le utenze commerciali.

a.2) utenze commerciali, esercizi pubblici e uffici

L'Appaltatore provvederà alla raccolta separata di carta e cartoni, presso utenze commerciali, esercizi pubblici e uffici, pure con frequenza settimanale.

Le utenze utilizzeranno, dove possibile, contenitori carrellabili bianchi, di capacità variabile, forniti gratuitamente dall'Appaltatore.

Dove non sarà possibile collocare i contenitori, i materiali cartacei dovranno essere depositati a bordo strada, a cura degli utenti, in pacchi ordinatamente confezionati e legati e/o contenitori di cartone.

b) conferimento presso la Piattaforma

Presso la Piattaforma sarà posizionato a cura e spese dell'Appaltatore un contenitore con capacità di circa mc. 25 entro il quale gli utenti provvederanno al conferimento diretto del materiale cartaceo; il contenitore dovrà essere vuotato con le frequenze necessarie per consentire agli utenti il corretto conferimento del materiale.

Il materiale cartaceo raccolto verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati.

Art. 17 - Raccolta separata di vetro e lattine di alluminio e banda stagnata

a) Raccolta a domicilio

a.1) utenze famigliari

L'Appaltatore provvederà alla raccolta del vetro e lattine mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con ritiri settimanali, nella giornata del martedì ed orario antimeridiano.

Per i condomini e/o cortili con più utenze, se richiesta, l'Appaltatore dovrà fornire dei contenitori carrellabili di colore bianco come previsto per le utenze commerciali.

a.2) utenze commerciali, esercizi pubblici e uffici

L'Appaltatore provvederà alla raccolta separata di vetro e lattine, presso utenze commerciali, esercizi pubblici e uffici, pure con frequenza settimanale.

Le utenze utilizzeranno, dove possibile, contenitori carrellabili bianchi, di capacità variabile, forniti gratuitamente dall'Appaltatore.

b) conferimento presso la Piattaforma

Presso la Piattaforma saranno posizionati a cura e spese dell'Appaltatore:

- un contenitore da mc. 8 per il conferimento diretto da parte degli utenti di rottami di vetro in lastre.

Tali contenitori dovranno essere vuotati dall'Appaltatore con la frequenza necessaria per consentire agli utenti il corretto conferimento dei materiali.

I materiali raccolti verranno avviati a impianti di selezione e recupero autorizzati.

Art. 18 - Raccolta separata dei contenitori in plastica per liquidi

a) raccolta a domicilio

L'Appaltatore provvederà al ritiro dei contenitori in plastica per liquidi, conferiti a domicilio sia dalle utenze famigliari che dagli esercizi pubblici, che utilizzeranno sacchi trasparenti da lt.100.

La frequenza di ritiro dovrà avvenire nella giornata del mercoledì.

b) conferimento presso la Piattaforma

Presso la Piattaforma sarà posizionato a cura e spese dell'Appaltatore un contenitore di capacità non inferiore a mc. 25 entro il quale gli utenti provvederanno al conferimento diretto di contenitori per liquidi in plastica: il contenitore dovrà essere vuotato con le frequenze necessarie per consentire agli utenti il corretto conferimento del materiale.

La plastica raccolta verrà avviata agli impianti di recupero autorizzati.

Art. 19 - Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Solidi Urbani verrà svolto in orario antimeridiano continuato, con inizio alle ore 6.00, secondo il piano operativo predisposto dall'Appaltatore ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

Per i condomini e i cortili con più utenze, la cui viabilità interna consenta il prelievo dei rifiuti con i normali mezzi in servizio, se richiesta, l'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta all'interno di detti insediamenti.

Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui le giornate festive si susseguano per due o più giorni, il servizio dovrà essere svolto comunque, anche in giorno festivo, concordato con l'Amministrazione comunale.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti verrà fatta una sola volta nel giorno fissato.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia dei siti dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi.

Art. 20 - "Piattaforma" per Raccolte differenziate

L'Appaltatore è responsabile della gestione, della Piattaforma comunale di Via Longura.

Provvede altresì alla nomina di idoneo Direttore Tecnico da comunicare alla Provincia di Milano quale Ente controllore, tale nomina viene svolta senza corrispettivo alcuno.

L'Appaltatore provvederà a posizionarvi, a sue cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

Detta gestione dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalla Legge Regione Lombardia 12.12.2003 n. 26, tenuta dei registri di carico e scarico ed essere affidata a personale esperto, che abbia la responsabilità di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato di tutti quei rifiuti, riciclabili e non, dei quali la citata Legge Regionale 26/2003 prevede la raccolta differenziata.

I materiali oggetto di raccolta differenziata conferibili alla Piattaforma sono i seguenti:

- R.s.u. ingombranti
- Materiale cartaceo
- Vetro cavo e lattine in alluminio e banda stagnata
- Rottami di lastre di vetro
- Contenitori in plastica per liquidi
- Polistirolo espanso
- Metalli
- Frigoriferi e congelatori
- Mobili e legname
- Ramaglie e sfalci di giardino
- Film plastici
- Inerti
- Rifiuti da spazzamento meccanizzato
- Accumulatori al piombo esausti

- Pile e batterie
- Farmaci scaduti e/o inutilizzati
- Siringhe
- Lampade a scarica
- Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti
- Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri rifiuti urbani pericolosi
- Oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da attività di ristorazione collettiva
- Oli minerali usati
- Pneumatici

Il conferimento del materiale di cui sopra dovrà avvenire garantendo il massimo dei servizi anche con modalità differenti, da concordarsi di volta in volta con l'Amministrazione Comunale senza che ciò comporti un aumento del costo del singolo servizio.

Alla Piattaforma affluiranno tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali e/o artigianali: i primi avranno titolo di accesso e conferimento dietro presentazione di apposita tessera ecologica, i secondi dietro esibizione di apposito permesso rilasciato dall'Amministrazione Comunale ed avente validità annuale.

Sarà cura dell'incaricato del ricevimento dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ingombranti e assimilati agli urbani secondo la normativa in vigore.

L'incaricato, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà altresì collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferrosi, cartoni, lastre di vetro ecc.).

Provvederà altresì alla realizzazione di un'adeguata segnaletica interna ed esterna alla Piattaforma per facilitare l'accesso all'impianto ed il suo corretto e funzionale utilizzo.

Dovrà essere assicurato un orario di apertura della "Piattaforma", da concordarsi con l'Amministrazione Comunale e comunque con apertura complessiva non inferiore a 13 ore/settimana, con obbligo di apertura dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 13 alle 17 nei giorni di sabato, con esclusione delle festività civili e religiose nazionali cadenti in dette giornate; potrà essere previsto un giorno di chiusura settimanale.

Faranno capo all'Appaltatore le spese di manutenzione sia ordinaria che straordinaria della struttura nel suo complesso compreso il taglio erba da effettuarsi ogni 15 gg. nel periodo compreso fra i mesi di marzo e ottobre.: per gli interventi di natura straordinaria saranno necessari preventivi accordi con l'Amministrazione Comunale.

Le migliorie, le addizioni e quant'altro realizzato resterà di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla da questa sarà dovuto all'Appaltatore a qualunque titolo.

Art. 21 - Ritiro rifiuti solidi urbani ingombranti

L'Appaltatore metterà a disposizione un contenitore, di almeno 25 mc., da utilizzare per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ingombranti non ulteriormente differenziabili presso la Piattaforma.

I materiali dovranno essere consegnati ed introdotti nei contenitori direttamente dagli utenti interessati.

L'Appaltatore dovrà garantire l'uso sistematico di un riduttore volumetrico per i rifiuti ingombranti, con l'obiettivo di aumentarne il peso specifico oltre i 300 kg./mc.

La vuotatura dei contenitori verrà effettuata dall'Appaltatore con la frequenza necessaria, tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

I rifiuti raccolti dagli automezzi in servizio vengono trasportati direttamente agli impianti indicati da Brianza Energia Ambiente di Desio.

Art. 22 - RACCOLTA DIFFERENZIATA SCARTI VERDI E LIGNEO CELLULOSICI

L'appaltatore provvederà inoltre alla vuotatura dei n° 1 contenitore (cassone) da mc. 25 posizionato presso la piattaforma di Via Europa, considerando 24 vuotature/anno effettuata dall'Appaltatore con la frequenza necessaria, tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

I contenitori dovranno contenere separatamente ed esclusivamente sfalci d'erba e residui di potatura.

Il materiale raccolto sarà smaltito in idoneo impianto di compostaggio o in altri impianti idonei a trattare la frazione "secca" e "umida" direttamente reperito dall'amministrazione comunale.

Per quanto non previsto nel presente articolo si dovrà fare riferimento a quanto esposto nella LR 12.12.2003 n. 26.

L'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta a domicilio dei residui provenienti dagli sfalci di giardini e potature delle piante, conferiti dagli utenti in contenitori di loro proprietà.

La raccolta avverrà con frequenza stabilita da un calendario predisposto dall'amministrazione comunale che prevederà 39 raccolte con cadenza settimanale nel periodo marzo/novembre di ogni anno.

Art. 23 - RACCOLTA DIFFERENZIATA E SMALTIMENTO DELLE PILE SCARICHE

L'appaltatore provvederà alla raccolta e vuotatura degli speciali contenitori ubicati nelle località concordate con l'amministrazione comunale come stabilito dall'art. 19 del presente capitolato per n° 2 contenitori in lamiera o vetroresina posizionati presso gli edifici pubblici e piazzuola.

Le pile scariche verranno introdotte nei contenitori sopra citati, di proprietà dell'appaltatore direttamente da parte dei cittadini.

Con frequenza almeno mensile i contenitori verranno vuotati da un autista con mezzo appositamente attrezzato.

Le pile scariche verranno trasportate ad un impianto di smaltimento o di stoccaggio autorizzato direttamente reperito dall'appaltatore.

L'appaltatore provvederà inoltre ad effettuare una campagna di sensibilizzazione mirata sul tema della raccolta separata delle pile scariche.

L'onere per lo smaltimento finale delle pile, da effettuarsi a norma di legge, resta a carico dell'appaltatore.

Art. 24 - RACCOLTA DIFFERENZIATA E SMALTIMENTO DEI MEDICINALI INUTILIZZATI SCADUTI O AVARIATI

L'appaltatore provvederà alla raccolta e vuotatura dei n° 2 contenitori utilizzati esclusivamente per la raccolta separata dei medicinali inutilizzati, scaduti o avariati e posizionati presso il Municipio e presso il Distretto Sanitario di Cascina Nuova od altri luoghi indicati dall'amministrazione comunale.

I medicinali di cui sopra verranno introdotti nei contenitori sopra citati, di proprietà dell'appaltatore direttamente da parte dei cittadini.

Con una frequenza almeno mensile i contenitori verranno vuotati da un autista con automezzo appositamente attrezzato.

I suddetti medicinali verranno trasportati ad un impianto di smaltimento o di stoccaggio autorizzato direttamente reperito dall'appaltatore.

L'appaltatore provvederà inoltre ad effettuare una campagna di sensibilizzazione mirata sul tema della raccolta dei medicinali scaduti.

L'onere per lo smaltimento finale, da eseguirsi a norma di legge resta a carico dell'appaltatore.

Art. 25 - ASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI

L'asporto dei rifiuti solidi urbani dai cimiteri verrà effettuato con le seguenti modalità.

Il cimitero comunale di Misinto verrà fornito di due cassonetti da mc. 1,3 forniti dall'appaltatore nei quali il personale incaricato dall'amministrazione comunale provvederà a conferire i rifiuti.

I cassonetti verranno vuotati durante i giorni ed in concomitanza con gli orari previsti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti.

Al riguardo si precisa che sono oggetto del servizio i rifiuti solidi urbani raccolti all'interno dell'area cimiteriale che, ai sensi del punto 2, allegato 1 della circolare della regione Lombardia del 24/5/1989 n° 21 possono rientrare nel normale servizio di raccolta, quali fiori delle esequie, lumini, fiori delle tombe e arbusti dei campi.

Art. 26 - TRASPORTO E SMALTIMENTO SIRINGHE ABBANDONATE

Le siringhe asportate dal personale comunale addetto alla pulizia manuale del suolo pubblico verranno conferite in apposite scatolette in cartone, collocate a loro volta in un contenitore da lt. 40 in cartone speciale con sacco in PVC ad alta densità e spessore.

Il contenitore in cartone necessario e le relative scatolette verranno messi a disposizione da parte dell'appaltatore e collocato presso la piattaforma di Via Longura.

Il trasporto del contenitore verrà effettuato mediante autista con apposito automezzo per un numero complessivo di 2 vuotature/anno con cadenza semestrale.

Lo smaltimento finale dovrà essere fatto con le stesse modalità dei rifiuti ospedalieri ovvero con termodistruzione Piano Provinciale di cui alla LR 21/93.

L'onere finale di smaltimento da eseguirsi come sopra resta a carico dell'appaltatore.

Art 27 - Raccolta separata rottami di lastre di vetro

Per i rottami di lastre di vetro verrà messo a disposizione presso la "Piattaforma", per il conferimento diretto da parte degli utenti, un contenitore della capacità di circa mc. 25, che l'Appaltatore provvederà a vuotare con *frequenza adeguata alle esigenze*, avviando il materiale ad impianti di recupero autorizzati.

Art 28 - Raccolta separata polistirolo espanso

Il materiale sarà conferito direttamente dagli utenti presso la Piattaforma, in apposito contenitore con coperchio

della capacità di circa mc. 25, messo a disposizione dall'Appaltatore, che provvederà al successivo avvio - a sue cura e spese - a Recuperatori autorizzati.

La frequenza di vuotatura sarà adeguata alla necessità di consentire il permanente corretto conferimento da parte degli utenti.

Art. 29 - Raccolta separata metalli ferrosi e non ferrosi.

Per il conferimento diretto di rottami metallici da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma, un contenitore di capacità non inferiore a mc. 25, messo a disposizione dall'Appaltatore.

Il contenitore verrà vuotato dall'Appaltatore con la frequenza necessaria, tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

I materiali raccolti verranno avviati, a cura e spese dell'Appaltatore, ad impianti di recupero autorizzati.

Art. 30 - Raccolta separata frigoriferi e congelatori

Gli utenti potranno provvedere al conferimento diretto di frigoriferi e congelatori inutilizzati, presso la Piattaforma, in apposito contenitore coperto da circa 25 mc., messo a disposizione dall'Appaltatore.

Queste apparecchiature dovranno essere avviate, a cura e spese dell'Appaltatore, ad un impianto autorizzato che provveda all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima di essere destinate al recupero dei materiali con cui sono realizzate.

Art. 31 - Raccolta separata mobili e legname

Gli utenti potranno provvedere al conferimento diretto di mobili ed articoli di arredamento in genere, in legno, nonché di legname, presso la Piattaforma, provvedendo alla loro immissione in apposito contenitore di capacità non inferiore a mc. 25, messo a disposizione dall'Appaltatore, che ne curerà il successivo avvio - a sue cura e spese - a Recuperatori autorizzati.

La frequenza di vuotatura sarà adeguata alla necessità di consentire il permanente corretto conferimento da parte degli utenti.

Art. 32 - Raccolta separata scarti vegetali derivanti da sfalci e potature

I residui vegetali derivanti da sfalci e potature saranno pure conferiti direttamente dagli utenti presso la Piattaforma, , provvedendo alla loro immissione in apposito contenitore di capacità non inferiore a mc. 25.

L'Appaltatore provvederà, a sue cura e spese ad avviare gli scarti ad un impianto di compostaggio "verde", con frequenza tale da consentire la costante disponibilità di utilizzo dell'area sopra detta, da parte dei conferenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione del servizio di raccolta e/o avvio a trattamento finale degli scarti vegetali al Consorzio Compostatori: in tal caso sarà necessario e sufficiente un preavviso di tre mesi all'Appaltatore, mediante lettera raccomandata.

Il canone sarà ridotto nella misura prevista in sede di offerta.

Art. 33 - Raccolta separata film plastici

Per questi materiali è disponibile presso la "Piattaforma", per il conferimento diretto, un contenitore della capacità di mc. 8, da vuotarsi con *frequenza adeguata alle esigenze*, avviando il materiale raccolto ad impianti di recupero

autorizzati.

Art. 34 - Raccolta separata Inerti

I rifiuti inerti saranno conferiti direttamente dalle utenze, nel limite di 100 Kg pro-capite, alla “Piattaforma”, dove sarà disponibile un contenitore della capacità di mc. 25, da vuotarsi con *frequenza adeguata alle esigenze*, avviando il materiale raccolto ad impianti di recupero autorizzati.

Art. 35 - Raccolta separata Rifiuti da spazzamento meccanizzato

Presso la “Piattaforma” dovrà essere posizionato un contenitore della capacità di mc. 2,5 per i rifiuti raccolti dall'autospazzatrice, da vuotarsi con *frequenza adeguata alle esigenze*, avviando il materiale raccolto a discarica autorizzata.

Art. 36 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP)

36.1 - Pile e batterie

Le Pile e batterie scariche saranno conferite, a cura degli utenti:

- in contenitori specifici, forniti dall'Appaltatore, collocati presso almeno 7 punti vendita e 2 siti del territorio individuati dall'Amministrazione Comunale
- nell'apposito contenitore, messo a disposizione dall'Appaltatore, posizionato presso la Piattaforma.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura o sostituzione dei contenitori con frequenza almeno mensile ed avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

36.2 - Farmaci scaduti o inutilizzati

I Farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici posizionati sul territorio comunale o nell'apposito contenitore, messo a disposizione dall'Appaltatore, posizionato presso la Piattaforma.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura o sostituzione dei contenitori con frequenza almeno mensile ed avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

36.3 - Accumulatori al piombo esausti

L'Appaltatore provvederà a posizionare presso la Piattaforma un idoneo contenitore a tenuta stagna della capacità di mc. 1 ove gli utenti privati potranno conferire gli accumulatori al piombo esausti

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere al conferimento degli stessi al COBAT (Consorzio Nazionale Obbligatorio Batterie usate) con frequenza adeguata alle esigenze.

36.4 - Lampade a scarica

Le lampade a scarica potranno essere conferite direttamente dagli utenti presso la “Piattaforma”, dove sarà posizionato un idoneo contenitore che l'Appaltatore provvederà a vuotare con *frequenza adeguata alle esigenze* avviando il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

36.5- Cartucce esauste di toner per stampanti

L'Appaltatore provvederà a posizionare presso la Piattaforma un idoneo contenitore, ove gli utenti privati potranno conferire le cartucce esauste di toner.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura del contenitore con frequenza adeguata alle necessità ed avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

36.6 - Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F e altri Rifiuti Urbani Pericolosi

Rientrano in questa categoria, a titolo di esempio, i seguenti materiali:

- solventi
- coloranti
- vernici
- collanti
- filtri
- componenti elettronici
- ecc.

Questi materiali dovranno essere conferiti dagli utenti ed immessi - seguendo le indicazioni del responsabile - in appositi contenitori (almeno uno per i rifiuti etichettati con il simbolo “T”, almeno uno per i rifiuti etichettati con il simbolo “F” ed almeno uno per le altre classi di rifiuti) posizionati presso la Piattaforma.

L’Appaltatore provvederà alla vuotatura o alla sostituzione di detti contenitori con frequenze adeguate alle necessità, avviando il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

Art. 37 - Raccolta separata oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti.

L’Appaltatore provvederà alla vuotatura di un contenitore da lt. 500 posizionato presso la Piattaforma, da utilizzarsi esclusivamente per il conferimento di oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti.

Gli oli e i grassi verranno introdotti nel contenitore direttamente da parte degli utenti interessati.

Il contenitore, ogni qualvolta pieno, verrà vuotato dall’Appaltatore che provvederà - a sue cura e spese - ad avviare il materiale recuperato ad impianti finali autorizzati.

Art. 38 - Raccolta separata oli minerali usati

L’Appaltatore provvederà a posizionare presso la Piattaforma una cisternetta a tenuta stagna, della capacità massima di lt. 500, ove i privati cittadini conferiranno direttamente gli oli minerali esausti.

L’Appaltatore provvederà ai necessari accordi con raccoglitori facenti parte del Consorzio Obbligatorio degli Oli usati per le operazioni di ritiro del materiale recuperato, con la frequenza necessaria, trasporto e trattamento presso impianti finali autorizzati.

Art. 39- Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti solidi urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- a) i rifiuti radioattivi
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave
- c) le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola
- d) le acque di scarico
- e) i materiali esplosivi in disuso.
- f) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento
- g) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- h) le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate effettuate direttamente da associazioni,

organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
i) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Art. 40 Pulizia meccanizzata suolo pubblico

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico verrà effettuata con l'impiego di autospazzatrici idonee ad essere utilizzate, lungo gli itinerari stradali e le piste ciclabili e con frequenza settimanale, il venerdì dalle 13.30 alle 17.30 comunque passibili di variazioni, secondo il manifestarsi di nuove o diverse esigenze.

L'Appaltatore affiggerà presso le utenze interessate (unifamigliari, condominiali, commerciali), locandine adesive plastificate indicanti l'orario di divieto di sosta per pulizia strade ed il giorno di effettuazione del servizio.

I rifiuti raccolti meccanicamente verranno immessi in un contenitore posizionato presso la Piattaforma e successivamente avviati a smaltimento presso discarica autorizzata.

Art. 41- Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

L'Appaltatore provvederà, al manifestarsi dell'esigenza e previ accordi con l'Ufficio Ecologia, alla rimozione di rifiuti inerti e/o urbani ingombranti eventualmente abbandonati sul suolo pubblico.

L'intervento dovrà essere eseguito con l'impiego di personale e mezzi idonei entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati negli appositi contenitori collocati presso la piazzuola ecologica previa differenziazione.

Anche in caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati - avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza - che dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio comunale competente, cui spetterà il compito di coordinare interventi di altri Enti o Uffici.

Art. 42 - Spurgo pozzetti stradali

L'Appaltatore dovrà provvedere almeno una volta all'anno allo spurgo dei circa 300 pozzetti stradali esistenti sul territorio comunale lungo le vie pavimentate e fognate.

I programmi operativi dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Ufficio comunale competente; il periodo di esecuzione viene di massima fissato nei mesi di ottobre e novembre e/o secondo diverse indicazioni.

L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare con unico intervento, entro 48 ore dalla richiesta dell'Amministrazione comunale, spurghi straordinari per un numero minimo di dieci pozzetti.

Sarà a carico dell'Appaltatore la collocazione e la rimozione dei segnali stradali di divieto di sosta per consentire lo spurgo dei pozzetti, previ accordi con l'Ufficio Ecologia e con la Polizia Municipale.

I materiali di risulta dello spurgo verranno trasportati ad idoneo impianto autorizzato a cura e spese dell'Appaltatore.

Art. 43 - Trasporti

- *Rifiuti solidi urbani raccolti in maniera indifferenziata e/o loro frazione "Residua da smaltire", nonché rifiuti ingombranti non ulteriormente differenziabili*

Questi rifiuti saranno trasportati a impianti di smaltimento convenzionati con l'Amministrazione Comunale o reperiti dall'Appaltatore.

Per trasporti entro il raggio di 100 km. non è data facoltà all'Appaltatore di effettuare operazioni di trasbordo: i

rifiuti dovranno pertanto essere avviati alla località di smaltimento con gli stessi autocomprensori utilizzati per la raccolta.

In caso di impianti ubicati a distanze superiori a 100 km. saranno riconosciuti all'Appaltatore i maggiori oneri relativi al trasporto, in base al prezzo unitario espresso in sede di offerta in Euro/tonnellata per ogni km. di maggiore distanza, con riferimento alle pesate che l'Appaltatore ha obbligo di documentare.

- *Frazione "Umida" e materiali oggetto di raccolte differenziate*

La frazione "Umida" ed i materiali oggetto di raccolte differenziate devono essere avviati ad impianti autorizzati, individuati dall'Appaltatore, dietro preventiva approvazione dell'Amministrazione Comunale; quest'ultima si riserva la facoltà di individuare, anche nel corso dell'appalto, altri Impianti autorizzati nel raggio di 100 km. dal Comune di Misinto, ai quali l'Appaltatore dovrà fare riferimento, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione Comunale fatto salvo quello formale di un preavviso di un mese.

I Rifiuti dovranno essere conferiti a Recuperatori o Smaltitori autorizzati a norma di legge.

Art. 44 - Smaltimento rifiuti

L'Appaltatore avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato ed in impianti autorizzati.

Sono poste a carico del Comune di Misinto le spese di smaltimento relative ai rifiuti sottospecificati:

- Frazioni "umida" e "residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti
- Rifiuti solidi urbani ingombranti non differenziabili
- Rifiuti vegetali e degli scarti ligneo celluloseici
- Rifiuti raccolti mediante il servizio meccanizzato di pulizia strade

Le spese relative allo smaltimento di tutte le altre tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto, ancorché dovute, sono a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 45 - Cantiere dei servizi - Domicilio della 'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio nel territorio del Comune di Misinto o nelle sue vicinanze, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di locali ufficio.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici dell'Appaltatore che la stessa individuerà tra il proprio personale: essi cureranno i rapporti con l'Amministrazione comunale.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altre previste in questo capitolato.

Il domicilio dell'Appaltatore dovrà essere provvisto di fax e di telefono - dotato di segreteria telefonica- in modo da poter essere attivi 24 ore su 24.

L'Appaltatore si impegna altresì alla attivazione di una linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte di utenti: anche detto "numero verde" sarà dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato.

Restano a carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'uso del cantiere nonché le spese per l'ordinaria e la

straordinaria manutenzione dello stesso.

PARTE V^ - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Art. 46 - Responsabilità

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

È pure a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale "unico" di almeno un milione e seicentomila di euro per ciascun automezzo.

L'Appaltatore dovrà altresì stipulare una adeguata polizza assicurativa contro il rischio di incendio dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

Art. 47 - Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n° 626 e successive integrazioni e modificazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 48 - Deposito Cauzionale

1. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione

della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 49 - Cooperazione

È fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare al competente Ufficio Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (conferimento rifiuti indifferenziati, ecc.).

È fatto altresì obbligo di denunciare all'Ufficio comunale competente qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando anche l'opera della polizia locale ed offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'Appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

Art. 50 – Adempimenti amministrativi

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti, con esclusione dell'IVA.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice il rispetto di tutte le norme per la raccolta, il trattamento ed il trasporto dei rifiuti nel rispetto del D.Lgs. 28.11.1997 n. 22 e successive integrazioni e modificazioni e della L.R. 21 del 1 luglio 1993, in particolare per quanto concerne la compilazione dei formulari di trasporto dei rifiuti.

Sono a carico della ditta appaltatrice anche l'acquisto dei formulari di cui al comma precedente.

Art. 51 - Campagne di educazione ecologica

L'Appaltatore darà la propria collaborazione per iniziative dell'Amministrazione Comunale tese alla sensibilizzazione ed educazione ecologica della popolazione attraverso campagne di informazione, consulenza, assistenza tecnica, calendari ecologici anche mediante erogazione di contributo di importo non inferiore a euro 3.500,00 da versarsi anticipatamente entro la fine del mese di gennaio di ogni anno, per l'anno 2007 entro il 30.aprile 2007.

PARTE VI^ - CANONE E SUOI ADEGUAMENTI

Art. 52 - Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi elencati all'art. 2, del presente Capitolato il Comune corrisponderà alla ditta appaltatrice, in rate trimestrali posticipate, un canone annuo base di €. 176.302,00 (Euro Centosettantaseimilatrecentodue/00).

Per i servizi di cui all'art. 2, i prezzi sono specificati successivamente all'art. 55.

Il canone si intende stabilito per il trasporto dei rifiuti ad un impianto di smaltimento situato nell'ambito della Provincia di Milano o in un raggio di distanza di Km 100 dal Comune di Misinto, in caso di utilizzo di impianti posti a distanza superiore verranno concordati con l'Amministrazione Comunale, eventuali aggiornamenti sulla base dei Km effettivamente percorsi.

Al corrispettivo dell'appalto calcolato per i singoli servizi che hanno come base di calcolo il numero degli abitanti, pari a 4500, lo stesso deve essere inteso fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione comunale si riserva a proprio insindacabile giudizio, di ridurre il termine contrattuale in caso di accordo convenzionato con altri comuni ai sensi del D.Lgs.vo 267/2006 e successive modifiche, per il servizio oggetto del presente capitolato.

Art. 53 - Pagamenti

Il canone annuo di cui all'art. 52, fisso ed invariabile, verrà corrisposto in rate trimestrali posticipate da pagarsi entro il sessantesimo giorno dal ricevimento delle fatture.

Il pagamento degli importi a titolo di conguaglio, di cui all'art. 52 del presente Capitolato, del canone che, in relazione ai conteggi che ne accompagnano la richiesta, risulteranno dovuti all'Appaltatore, dovrà essere effettuato entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa documentazione, salvo che l'Amministrazione Comunale, entro lo stesso termine, non abbia contestato l'esattezza dei conteggi stessi a mezzo di lettera raccomandata anticipata via fax contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate.

Art. 54 - Variazioni nei servizi e del prezzo contrattuale

Le variazioni del canone dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale che di mezzi, devono risultare da accordi tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento del canone stesso, ai sensi dell'art.1664 del Codice Civile, prendendo a base gli elementi di costo inizialmente previsti.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art.115 del D.Lgs.vo 12.04.2006 n° 163.

Per le variazioni relative, in aumento o in diminuzione, le parti contraenti potranno richiedere l'aggiornamento del canone: per tale aggiornamento si opererà con riferimento ai prezzi/indici - di cui alla normativa sopra citata - elaborati dall'ISTAT e pubblicati sulla G.U.R.I., prendendo come base l'indice/prezzo vigente nel mese di effettuazione dell'offerta.

La variazione percentuale, in più o in meno, risultante dal suddetto aggiornamento, determinerà il nuovo canone, valevole dal primo giorno dell'anno successivo e così via di anno in anno.

In ogni caso, laddove le variazioni comportassero un incremento del canone superiore al 30% del canone iniziale,

sarà facoltà del Comune di procedere alla rescissione del contratto.

Art. 55 - CONGUAGLI DEL CANONE E PREZZI UNITARI DI BASE

Per i conguagli del canone annuo dipendenti da effettive e comprovate maggiori o minori prestazioni di mezzi e di vuotature, constatate in accordo tra Amministrazione e Appaltatore, si procederà alla determinazione del canone effettivo e/o suo adeguamento prendendo per base i prezzi unitari base di costo così come di seguito previsti fissi ed invariabili senza tenere conto dell'incremento demografico nel frattempo verificatosi:

RIFIUTI SOLIDI URBANI

Raccolta e trasporto RSU non ingombrante e assimilato proveniente da fabbricati o da altri insediamenti civili da eseguirsi una volta alla settimana a domicilio:

(€ 5,50/abitante per 4500 abitanti)

CANONE ANNUALE € 24.750,00

RIFIUTI SOLIDI URBANI FRAZIONE UMIDA

Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata della frazione umida eseguita con cadenza bisettimanale, eseguita a domicilio:

(€ 4,50/abitante per 4500 abitanti)

CANONE ANNUALE € 20.250,00

RIFIUTI INGOMBRANTI

Trasporto RSU ingombrante ed assimilato nei cassoni da mc. 25:

(€ 100,00/vuotatura per 52 vuotature)

CANONE ANNUALE € 5.200,00

PULIZIA SUOLO PUBBLICO

Pulizia meccanizzata del suolo pubblico con autospazzatrice meccanica aspirante dotata di superficie filtrante in tessuto sintetico trattamento polveri di circa 3 micron da mc. 2,5 di capacità, con frequenza settimanale e per n° 4 ore e su itinerari concordati con l'Amministrazione Comunale:

(€ 320,00/g per 52)

CANONE ANNUALE € 16.640,00

Pulizia manuale del suolo pubblico mediante impiego di n° 1 addetto dotato di apposito mezzo, tale personale provvederà anche nelle zone assegnate dall'ufficio ecologia alle operazioni di affiancamento dell'autospazzatrice (pulizia dei marciapiedi, ecc.) oltre alla vuotatura dei cestini portarifiuti collocati sul suolo pubblico.

(€ 12,40/h per 1270)

CANONE ANNUALE € 15.748,00

Trasporto cassone terra spazzatrice

(€ 100,00/vuotatura per 10 vuotature)

CANONE ANNUALE € 1.000,00

SPURGO POZZETTI

Spurgo pozzetti stradali, compreso lo smaltimento dei reflui

(€ 22,00/pozzetto per 300 pozzetti)

CANONE ANNUALE € 6.600,00

VETRO E LATTINE

Raccolta trasporto e smaltimento del vetro e lattine mediante raccolta a domicilio,

(€ 300,00/settimana per 52 vuotature)

CANONE ANNUALE € 15.600,00

Trasporto cassone vetro

(€ 100,00/vuotatura per 12 vuotature)

CANONE ANNUALE € 1.200,00

CARTA

Raccolta trasporto e smaltimento della carta proveniente da fabbricati o altri insediamenti civili da eseguirsi a domicilio con frequenza settimanale:

(€ 160,00/settimana per 52 vuotature)

CANONE ANNUALE € 8.320,00

Trasporto cassone carta

(€ 100,00/vuotatura per 12 vuotature)

CANONE ANNUALE € 1.200,00

PLASTICA

Raccolta trasporto e smaltimento dei contenitori provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili, da eseguirsi settimanalmente a domicilio:

(€ 120,00/settimana per 52 raccolte)

CANONE ANNUALE € 6.240,00

Trasporto cassone plastica

(€ 100,00/vuotatura per 12 vuotature)

CANONE ANNUALE € 1.200,00

VEGETALE

Raccolta e trasporto di scarti verdi e ligneo cellullosici provenienti da attività di giardinaggio di insediamenti civili, con servizio a domicilio a scadenze settimanali per un totale di n° 39 raccolta, come da calendario da predisporre da parte dell'Amministrazione Comunale, compreso conferimento ad impianto di compostaggio:

(€ 270,00/settimana per 39 raccolte)

CANONE ANNUALE € 10.530,00

Trasporto cassone verde

(€ 100,00/vuotatura per 24 vuotature per 1 cassone da 25 mc.)

CANONE ANNUALE € 2.400,00

PILE ESAUSTE

Raccolta, trasporto e smaltimento

(€ 32,00/vuotatura per 12 vuotature)

CANONE ANNUALE € 384,00

MEDICINALI SCADUTI

Raccolta, trasporto e smaltimento

(€ 35,00/vuotatura per 12 vuotature)

CANONE ANNUALE € 420,00

Smaltimento medicinali scaduti (500Kg. per € 0,60/Kg.)

CANONE ANNUALE € 300,00

ACCUMULATORI AL PIOMBO

Raccolta trasporto e smaltimento mediante vuotatura cassone posizionato presso l'area di stoccaggio di Via Longura

(€ 80,00/vuotatura per 12 vuotature)

CANONE ANNUALE € 960,00

OLI MINERALI ESAUSTI

Raccolta trasporto e smaltimento oli minerali esausti con contenitore da mc. 0,5

(€ 140,00/vuotatura per 2 vuotature)

CANONE ANNUALE € 280,00

LEGNO

Raccolta trasporto e smaltimento di scarti in legno provenienti da falegnamerie e carpenterie, trucioli e segatura mediante vuotatura cassone da mc. 25 posizionato presso l'area di stoccaggio di Via Longura, con cadenza quindicinale

(€ 190,00/vuotatura per 24 vuotature)

CANONE ANNUALE € 4.560,00

SIRINGHE

Raccolta trasporto e smaltimento delle siringhe abbandonate mediante vuotature di contenitore da lt. 40 posizionato presso l'area di stoccaggio di Via Longura, con cadenza semestrale:

a forfait

CANONE ANNUALE € 500,00

FRIGORIFERI

Raccolta trasporto e smaltimento di frigoriferi depositati presso l'area di stoccaggio di Via Europa

a forfait

CANONE ANNUALE € 1.100,00

PNEUMATICI

Raccolta trasporto e smaltimento dei pneumatici abbandonate mediante vuotature di cassone da mc. 25 posizionato presso l'area di stoccaggio di Via Longura:

a forfait

CANONE ANNUALE € 320,00

MATERIALI FERROSI

Raccolta trasporto e smaltimento di materiale ferroso in genere mediante vuotature di cassone da mc. 25 posizionato presso l'area di stoccaggio di Via Longura:

a forfait

CANONE ANNUALE € 200,00

SERVIZIO DI CUSTODIA E CONDUZIONE PIAZZUOLA ECOLOGICA

Apertura al lunedì e mercoledì pomeriggio per n° 4 h/giorno e sabato per n° 8 h/giorno comprensiva della pulizia interna ed esterna dell'area attrezzata e taglio erba da effettuarsi ogni 15 gg. Nel periodo compreso fra i mesi di marzo e ottobre..

CANONE ANNUALE (Euro 13.000,00)

LAMPADE A SCARICA

Raccolta trasporto e smaltimento ad impianto finale con cadenza adeguata alle esigenze.

a forfait

CANONE ANNUALE € 380,00

PRODOTTI ETICHETTATI T e F

Raccolta trasporto e smaltimento ad impianto finale con cadenza adeguata alle esigenze.

a forfait

CANONE ANNUALE € 2.200,00

OLI DA COTTURA

Raccolta trasporto e smaltimento oli minerali esausti con contenitore da mc. 0,5

(€ 140,00/vuotatura per 2 vuotature)

CANONE ANNUALE € 280,00

POLISTIROLO ESPANSO

Raccolta trasporto e smaltimento ad impianto finale con cadenza adeguata alle esigenze.

(€ 200,00/vuotatura per 24 vuotature)

CANONE ANNUALE € 4.800,00

FILM PLASTICI

Raccolta trasporto e smaltimento ad impianto finale con cadenza adeguata alle esigenze.

(€ 170,00/vuotatura per 12 vuotature)

CANONE ANNUALE € 2.040,00

INERTI

Raccolta trasporto e smaltimento ad impianto finale con cadenza adeguata alle esigenze.

(€ 200,00/vuotatura per 24 vuotature)

CANONE ANNUALE € 4.800,00

CARTUCCE ESAUSTE E TONER

Raccolta trasporto e smaltimento ad impianto finale con cadenza adeguata alle esigenze.

a forfait

CANONE ANNUALE € 2.200,00

Eventuali altri servizi richiesti saranno concordati di volta in volta tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

Per la constatazione delle variazioni delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, sarà carico dell'Appaltatore fornire la necessaria documentazione.

Gli importi che invece a titolo di conguaglio fossero dovuti a favore dell'Amministrazione per minori prestazioni rispetto a quelle fissate come minime dal presente Capitolato speciale saranno dedotte con gli stessi conteggi annui di cui al comma precedente.

In caso di contestazione con le modalità e nei tempi sopra previsti, alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

I canoni risultanti dall'applicazione dell'aggiornamento o prezzo chiuso, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, verranno adottati ai soli fini dei pagamenti mensili quali nuovi canoni annui provvisori.

Art. 56 - Estensione dei servizi

L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, i servizi indicati nel presente capitolato.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Appaltatore ed approvata dall'Amministrazione comunale

L'Amministrazione Comunale potrà altresì chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'Appaltatore è tenuta ad eseguirli con le modalità stabilite dall'Ufficio Ecologia, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

A servizio ultimato, all'Appaltatore verrà rimborsato l'ammontare delle spese effettivamente sostenute, maggiorate del 5% per spese generali.

PARTE VII° - PENALITA' E REVOCA DELL'APPALTO

Art. 57 - Penalità

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni amministrative da un minimo di € 1.000,00.= (mille/00) ad un massimo di € 25.000,00.= (venticinquemila/00) da applicarsi dalla Giunta Comunale.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore saranno sottoposte alla Giunta Comunale che procederà all'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'Appaltatore.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dallo stesso, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Dettaglio penalità

- a) € 1.000,00. nel caso di ritardo svuotamento cassoni oltre le 24 ore e sino alle 48 ore
- b) € 2.500,00. nel caso di servizio di raccolta rifiuti non completato
- c) € 2.500,00. nel caso che il ritardo per le operazioni di cui ai punti 'a' e 'b' si protragga oltre le 48 ore
- d) € 5.500,00. in caso di comportamento scorretto del personale verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni
- e) € 25.000,00. in caso di ingiustificata interruzione del servizio
- f) € 1.000,00 in caso di mancata pulizia dell'area di deposito
- g) € 2.000,00. mancato rispetto degli orari di inizio e fine operazioni di raccolta domiciliare R.S.U.

Per ogni altra inadempienza contrattuale non prevista nelle voci precedenti, la penalità verrà determinata nello specifico dalla Giunta Comunale.

Art. 58 - Esecuzione d'ufficio

L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Amministrazione concedente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto

dagli artt. "penalità" e "rescissione del contratto" del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione concedente con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Appaltatore, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Art. 59 - Rescissione e risoluzione del contratto

L'Amministrazione concedente, previa applicazione del disposto dell'articolo "controversie", e fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale.
- b) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Appaltatore;
- c) cessazione, cessione o fallimento dell'Appaltatore,
- d) sub-appalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, giusto il disposto dell'articolo 9;
- e) venir meno dei requisiti previsti dagli artt. n°11 e n°12 del Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione qualora rientri in un dei casi di cui all'art. 38 del D.Lvo 163/2006.

L'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

PARTE VIII^ - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 60 - Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Appaltatore, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno definite da un Collegio Arbitrale, costituito da un Arbitro scelto da ciascuna delle parti entro sessanta giorni dalla richiesta di arbitrato e da un terzo Arbitro scelto di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Monza.

Il Collegio Arbitrale giudicherà in linea di diritto.

Il lodo, reso esecutivo dall'Organo Giurisdizionale competente, avrà efficacia di sentenza per le parti

Art. 61 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni

Il provento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni è di pertinenza del Comune e verrà riscosso dallo stesso.

Art. 62 – Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto provenienti dai servizi sono di esclusiva proprietà del Comune.

Art. 63 - Danni

Gli eventuali danni che i contenitori dovessero subire durante la giacenza nel territorio comunale, durante la vuotatura e/o il trasporto saranno a carico dell'appaltatore.

Art. 64 - Approvvigionamenti idrici

L'amministrazione comunale dovrà consentire il gratuito prelievo dagli idranti posti in prossimità delle zone di intervento dell'acqua necessaria all'autospazzatrice e allo spurgo dei pozzetti stradali.

Art. 65 - Servizi diversi

L'amministrazione comunale potrà richiedere in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti anche l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

La ditta appaltatrice è tenuta ad eseguirli eventualmente facendo ricorso a prestazioni straordinarie, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi del centro di servizio.

Art. 66 - Località ed impianti di smaltimento

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare all'amministrazione comunale le località e gli impianti di smaltimento autorizzati quando da essa reperiti per l'espletamento dei relativi servizi.

Art. 67 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 68 - Gara d'appalto

Le condizioni per essere ammessi alla gara d'appalto ed i documenti da allegare a corredo dell'offerta saranno specificatamente indicati nell'avviso d'asta o nella lettera d'invito.

Le offerte delle ditte invitate alla gara d'appalto dovranno indicare la percentuale unica di ribasso che il concorrente riterrà di poter applicare al canone annuo base e alle tariffe unitarie di base per gli interventi indicati negli art. 50 e 53.

Saranno nulle le offerte condizionate o presentate in termini generici e senza l'indicazione esplicita e precisa del ribasso sia in cifre che in lettere.

Art. 69 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, ecc.; l'IVA in quanto dovuta, è a carico dell'Amministrazione concedente.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti l'implementazione ed installazione delle apparecchiature e sistemi di radiolocalizzazione GPS-GPRS e accessi web.